

I sentieri della vita

Elisa Bertolaso

I SENTIERI DELLA VITA

Poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2022
Elisa Bertolaso
Tutti i diritti riservati

*“Falli volare quei granelli di polvere
I cassetti non sono fatti per rimanere chiusi.”*

Introduzione

Fermiamoci, teniamo lo sguardo fisso sulla scia del mare limpido che ci circonda; attraversiamo i piccoli e mille granelli di sabbia che volano leggeri, appena appena, lasciando il segno.

In quelle azzurre acque si nascondono tutti i nostri pensieri, i nostri giorni passati, le nostre timidezze e paure, i mille dubbi e i momenti felici della nostra lunga vita. Tutto questo viene spazzato via piano piano dal movimento continuo delle onde che portano verso l'orizzonte, dove nessuno potrà raggiungerle.

Eccoli; gli occhi dolci e lucidi che infuocano la mia anima, quello sguardo ripetuto nel vuoto del cielo che ci circonda; uno sguardo che con la sua semplicità trasmette un'autentica passione, quella passione che solo pochi riescono a provare. Nessuno ci aveva mai detto che basta un sentimento così forte per cambiare totalmente la nostra vita, travolta da parole, riflessioni, delusioni, dolori.

Tutti sperano di ricevere amore e sicurezza dal mondo in cui siamo intrappolati, tutti consapevoli di ciò che si può provare di fronte alle delusioni e alle circostanze in cui veniamo coinvolti. A volte la cosa più bella che può esistere è invece quella che fa più soffrire.

L'immagine di quel mare dalle magie nascoste rispecchia i sentimenti della nostra esistenza; dal dolore alla felicità, dalla tristezza all'allegria, dall'amore all'odio. Quindi è bene rifletterci e dare un senso alle nostre azioni e parole; pronunciate da chi, come me, non ha ancora capito niente della vita, se pur parole che escono da un'anima fragile che vede davanti a sé tanti desideri e sogni da realizzare.

E se parliamo di amore?

C'è una canzone che illustra un amor vero, ma distrutto dalle piccole cose che ne fanno la base dell'amore stesso, ed è "questo piccolo grande amore" di Baglioni. Solo, infatti, quando una storia è finita ti rendi conto di quanto era invece importante; solo quando non hai più quella persona al tuo fianco ne senti la vera mancanza.

Ed è proprio quello il mistero dell'amore e dei nostri sentimenti; si tende a trascurarli o a tramutarli in abitudine.

Una persona a me cara mi ha insegnato che nella vita bisogna far vedere chi si è, senza perdere le occasioni che ci vengono offerte per dimostrare che ognuno di noi ha talento. Ed è proprio da quelle basi che ho dato vita a questo libro, dove riporto piccoli momenti del mio vissuto sotto forma di poesia; e se mi chiedessero perché scrivo poesie, la mia risposta? La poesia mi ha fatto crescere negli anni, perché comunicare le proprie emozioni permette di non trascurare i momenti belli e brutti che abbiamo attraversato.

Questi rappresentano i primi miei pensieri; scrivo perché possa restare qualcosa sulla mia persona, un qualcosa di positivo per gli uni e gli altri.

Le acque del mio destino

È notte,
siedo sul ciglio di un ruscello
spumeggiante di onda in onda,
sembra trasporti le mie angosce,
le mie paure,
il mio animo indifeso,
affogato e immerso in queste acque;
quelle acque che hanno raccolto
le mie emozioni
il mio vissuto
e che le hanno racchiuse
in un vortice profondo.
Sembra difficile riemergere,
ritrovare quella piccola e sottile
soglia di felicità
trascinata e rubata dal mio orgoglio
chiusa e riaperta come una ferita;
ferita che ha invaso la mia vita
cercando di renderla vera,
lunga, affiatata,
priva di sofferenza e dolori.
Ed ecco risalire quelle acque
alte, azzurre, limpide,
che mi ridanno la mia serenità.
Quella che tra i rimpianti perdetti,
ma che un giorno ritrovai; come d'incanto...

Tristezza

Sento qualcosa dentro di me,
mi lascia un vuoto,
mi attraversa
quasi volesse parlami.

Guardo gli occhi delle persone,
e non ci vedo nulla
che possa colmare la mia tristezza.

Mi rendo conto che quello che potrei provare,
non sarà mai possibile,
e per questo, non riesco a sorridere;

Il mio volo verso il cielo,
è lungo e tenebroso,
nel blu di quelle nuvole
che sognare mi farebbero.

Quella persona che mi fa illuminare gli occhi,
battere il cuore fortemente,
tremare nel solo avercela vicino,
non potrà mai essere
quello che vorrei;

Per questo mi chiudo in un vortice,
che solo l'universo
potrebbe far scomparire.